



I programmi della Fondazione Bellezza

# "Una nuova mentalità per fare del Biellese un gioiello turistico"

## LA STORIA

**D**alla sfilata di capannoni abbandonati ai due lati del rettilineo descritti da Silvia Avallone al progetto di una strada-vetrina disegnata dall'archi-star Andreas Kipar: tra Marina Bellezza, protagonista del romanzo della scrittrice originaria della valle Cervo, e le idee della Fondazione Bellezza c'è più di una vocale di differenza. «E non avevamo bisogno di un libro per ricevere una botta al cuore passando dalla Trossi» dice Paolo Zegna, un cognome che è sinonimo di storia del tessile nostrano e della moda internazionale e un desiderio forte di dare una mano a cambiare il volto a un territorio a cui servono nuovi stimoli. Viabilità-vetrina compresa: «La Trossi oggi sembra un inferno. Ma quando si arriva in fondo c'è il paradiso. Con la Provincia stiamo cercando di coniugare l'esigenza di sicurezza con quella di bellezza».

Nel gioco di parole che le dà il nome, la Fondazione ha la sua ragione d'essere. Nata poco più di due anni fa prima

si è guardata intorno, analizzando le possibili linee di sviluppo per una provincia che non è solo della lana: il turismo, l'attrazione di nuovi residenti, la natura incontaminata, lo stile di vita più lento e sostenibile (e meno caro) di quello delle metropoli, l'enogastronomia. «Penso a uno dei passatempi più semplici della Settimana Enigmistica – sorride Zegna –: unire i puntini e far comparire una figura. Noi stiamo provando a unire i nostri puntini, aggiungendone di nuovi».

Il mangiare e bere bene, per esempio, avrà una vetrina locale il prossimo weekend: dal 6 all'8 maggio debutta «Biella saperi e sapori», un festival di degustazioni, presentazioni, conferenze che parlano di gusto e di tradizione. Fondazione Bellezza ci mette la firma «perché – come dice il presidente – abbiamo qualcosa da mostrare anche se non siamo famosi come altri territori».

Fare turismo (e l'obiettivo della Fondazione è di raddoppiare le presenze in 15 anni) significa anche saper accogliere. È fresca di presentazione l'accademia dell'ospitalità, che a [Città Studi](#) forme-

rà le persone che dovranno far sentire i visitatori a proprio agio. «Non pretendiamo di sapere tutto – sottolinea Zegna – e chiediamo aiuto ai migliori: Stresa, il Trentino, il sistema delle Langhe, con la consapevolezza che la formazione sia necessaria».

Se c'è una caratteristica di tutte le linee progettuali è la concordia: la sensazione è che il territorio, dalle imprese alle fondazioni, dai manager alle istituzioni, stia lavo-

rando insieme. «Non è una rivoluzione di poco conto – spiega Paolo Zegna –, ma un cambio di mentalità. Ci siamo accorti di essere circondati di cose belle e punti di forza. Abbiamo deciso di non tenerli solo per noi. E vogliamo che diventino occasioni per lo sviluppo a beneficio di tutti: nuovi progetti, nuovi residenti, più posti di lavoro. Così forse un giorno qualche giovane biellese che è andato a vivere altrove troverà l'occasione giusta per tornare a casa». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PAOLO ZEGNA**  
PRESIDENTE  
FONDAZIONE BELLEZZA

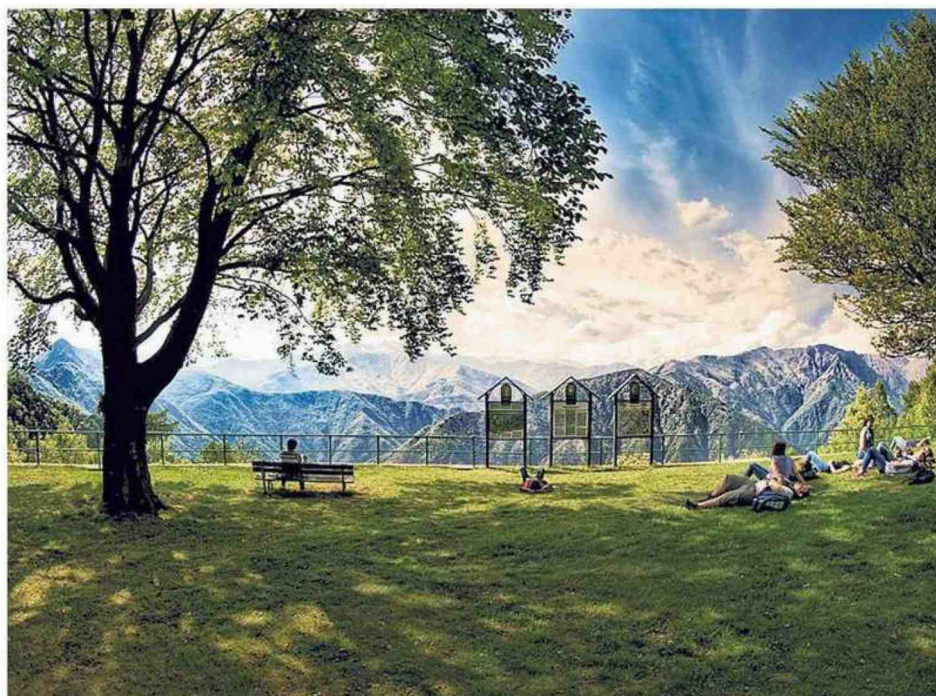




Siamo circondati di cose belle e punti di forza. Abbiamo deciso di condividerli e di non tenerli soltanto per noi

---

Forse un giorno qualche giovane biellese che è andato a vivere altrove troverà l'occasione per tornare a casa



L'Oasi Zegna è fra le mete biellesi più gettonate dai turisti







Paolo Zegna è il presidente della Fondazione Bellezza





## UN PROGETTO CHE INVESTE SULLA FORMAZIONE

# Biella punta tutto sul TURISMO

*Città Studi e "Bellezza" presentano i primi corsi dedicati all'accoglienza*

◆ Da Stresa e dal Trentino, da Cuneo e dalla Valsugana. Avanti tutta sulla rotta del turismo. Città Studi e la Fondazione Bellezza hanno presentato il primo ciclo di corsi dedicati all'accoglienza e calibrati sul territorio, 13 moduli spalmati tra giugno e novembre. Il talkshow ha visto sfilare sul palco dell'auditorium di corso Pella gli attori di casa (i presidenti della sezione di settore Uib Laura Zegna, Gionata Pirali di Cna, Cristiano Gatti di Confartigianato, Angelo Sacco di Confesercenti e Mario Novaretti di Ascom) insieme a ospiti illustri che oltre a fornire case history delle loro esperienze di successo nel campo della formazione, della ristorazione, della ricettività e del turismo, hanno condiviso con entusiasmo il progetto messo a punto da Città Studi e Ospitalia in collaborazione con l'Alberghiero di Biella e di Stresa.

Sono stati i presidi Cesare Molinari e Fiorenzo Ferrari, che a 4 mani hanno steso il piano di offerta formativa, a illustrare la struttura dei corsi. Un progetto pilota rivolto a studenti, operatori e alle diverse figure che compongono il mondo dell'accoglienza. La filiera del turismo, come ha spiegato l'assessore Barbara Greggio in apertura dei lavori, ha tanti anelli, tutti preziosi. E Paolo Vizzari, figlio d'arte con l'attrazione irrimediabile per il culto della buona tavola (a 32 anni è un giovane guru del settore ristorazione), ha condotto l'incontro legando fra loro interventi e peculiarità di un settore che vuole crescere e raggiungere l'eccellenza, ispirandosi proprio all'esperienza manifatturiera che ha fatto grande il territorio e lo ha sostenuto fino a qualche decennio fa.

Emblematica la sua testimonianza: «Quando ho iniziato a progettare il mio futuro c'erano poche scelte per immaginarsi di rimanere qua. Oggi parliamo di formazione e turismo, due parole gigantesche che messe insieme diventano po-

tenti».

Il presidente di Bellezza, Paolo Zegna, ha confermato: «Le fabbriche e l'industria nello scorso se-

colo hanno portato posti di lavoro ma oggi non sono più sufficienti. La nostra Fondazione nasce dall'alleanza di una trentina di imprenditori per dare nuova vita e nuove prospettive occupazionali al Biellese.

Siamo famosi nel mondo per la qualità del nostro manifatturiero e ora dobbiamo attrarre turisti con altrettanta professionalità. Sotto questo aspetto non siamo ancora conosciuti ma l'obiettivo è proprio quello di acquisire un

peso significativo e di offrire prospettive alle nuove generazioni, da chi sogna di diventare una guida turistica a chi pensa di aprire un'attività o chi semplicemente vuole lavorare nel settore».

Zegna ha poi evidenziato come il Biellese oggi sia il fanalino di coda del turi-

simo piemontese e come l'orso, emblema del territorio, rispecchi ancora e purtroppo la mentalità dei suoi abitanti. «E' però venuto il tempo di mettere la freccia del sorpasso» ha concluso. «Città Studi» ha ag-

giunto il presidente Pier Ettore Pellerey «era nata per volontà degli imprenditori tessili e non abbandoneremo questa vocazione. Sappiamo che per essere innovativi dobbiamo a nostra volta imparare, conoscere i nostri limiti per superarli. Per questo abbiamo guardato al Trentino e a Ospitalia per costruire la nostra Academy, loro sono i maestri giusti. Così raffor-







zeremo anche le caratteristiche che non abbiamo mai valorizzato. Dal vino alle specialità culinarie».

Un contributo "dalla trincea" come l'ha definito Vizzari, è poi giunto dagli operatori di settore. In prima linea Sergio Vineis, chef stellato che insieme al figlio Simone gestisce Il Patio di Pollone; dal collega anche lui stellato Davide Palluda, di stanza nelle Langhe Roero col ristorante All'Enoteca di Canale.

Una lezione di ospitalità è poi giunta da Stefania Angeli (associazione B6B di qualità), Stefano Ravelli (Apt Valsugana) e Federico Samaden, fondatore di Ospitalia.

#### PAOLA GUABELLO

#### Hanno detto...

- ◆ Fiorenzo Ferraris, preside E. Maggia Stresa: Stimoleremo l'imprenditorialità.
- ◆ Cristiano Gatti, Confartigianato: Ci vuole passione per essere davvero accoglienti.
- ◆ Barbara Greggio, assessore Comune di Biella: Siamo una grande squadra che si chiama Biella
- ◆ Cesare Molinari, preside istituto Gae Aulenti Biella: Non siamo ancora consapevoli di ciò che abbiamo.
- ◆ Mario Novaretti, Ascom: Non siamo ancora adeguati.
- ◆ Gionata Pirali, Cna: Ora serve un cambio culturale.
- ◆ Angelo Sacco, Confesercenti: Ci sono già imprese che si sono associate. Valgono 750 posti letto e 150 realtà.
- ◆ Federico Samaden, Ospitalia: L'alleanza degli imprenditori biellesi è un modello da seguire.
- ◆ Sergio Vineis, chef del Patio: Metterci l'anima e lavorare col cuore fa la differenza.
- ◆ Paolo Vizzari, critico gastronomico: Sono un biellese emigrato per forza e ora di ritorno.
- ◆ Laura Zegna, sezione turismo e cultura Uib: Le strutture ricettive devono scommettere sull'inglese e sulla formazione informatica

**Paolo Zegna, presidente della fondazione Bellezza ha spiegato: «Le fabbriche e l'industria nello scorso secolo hanno portato posti di lavoro ma oggi non sono più sufficienti»**





► 29 aprile 2022



Un momento del convegno. Alle spalle dei relatori alcuni dei corsi che saranno organizzati nei prossimi mesi





## Il turismo e l'Arte dell'Accoglienza, un ciclo di corsi di formazione sull'ospitalità



Questa mattina la presentazione a [Città Studi](#)

Si è svolto nella giornata di giovedì 28 aprile a [Città Studi](#) Biella il talkshow “L'Arte dell'Accoglienza – Academy dell'Ospitalità”, evento di inaugurazione di una serie di corsi specialistici che tra giugno e novembre 2022 offriranno, ad addetti ai lavori e non, la possibilità di formazione su specifiche attività o competenze.

L'intera iniziativa – che ha ottenuto anche il patrocinio del Comune di Biella – è sostenuta da Fondazione Bellezza, in collaborazione con [Città Studi](#) Biella e Ospitalia. Il programma formativo è stato messo a punto dall'Istituto Alberghiero 'Gae Aulenti' di Biella, con il contributo dell'Istituto Alberghiero 'Maggia' di Stresa e dell'Istituto Alberghiero di Levico Terme (TN).

Fondazione Bellezza, anche attraverso l'Academy dell'Ospitalità, si propone di stimolare lo sviluppo di competenze qualificate nei settori della ricettività e ristorazione, favorendo la creazione di una cultura diffusa dell'accoglienza turistica capace di attrarre nuovi visitatori insieme con nuovi investimenti, così da far leva sul turismo vero e proprio volano economico capace di generare nuove opportunità sul territorio Biellese, favorendo in primis l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Il talkshow – con la vivace moderazione di Paolo Vizzari – è stato anticipato dai saluti di Pier Ettore Pellerey, Presidente [Città Studi](#), e di Barbara Greggio, Assessore della Città di Biella. È seguito un intervento di Paolo Zegna, Presidente di Fondazione Bellezza e, successivamente, quello dei Presidenti delle varie associazioni di categoria che rappresentano il variegato mondo del turismo. Infine, un panel di incontro tra realtà differenti tra loro ma complementari, dove si discuterà del ruolo della formazione specialistica oggi, mettendo a confronto le migliori esperienze di successo di alcuni chef, di professionisti della ricettività e del turismo del Biellese, delle Langhe, del Trentino e del VCO.

Durante il Talkshow è stato illustrato l'articolato programma formativo che offrirà, tra giugno e novembre di quest'anno, due serie di corsi brevi sull'Arte dell'Ospitalità: la prima, rivolta a professionisti della filiera turistica; la seconda, agli studenti degli Istituti Alberghieri e di quelli del Turismo.



Mai come ora, per creare un indotto turistico e attrarre un pubblico di viaggiatori sempre più esigenti, è fondamentale una formazione di qualità che fornisca una strumentazione concreta e utile – dedicata alle diverse figure che compongono il mondo della ricettività e ristorazione – capace di accompagnare sia i professionisti già attivi, sia gli e studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro, nel loro percorso di sviluppo imprenditoriale.

I docenti dei corsi sono professionisti specializzati in ciascuno degli ambiti oggetto dei corsi, affiancati da valenti esperti del territorio. I corsi, organizzati in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Biella e con l'Istituto Alberghiero di Stresa, hanno una durata che varia tra 4 ore e 25 ed un costo calmierato. Sono rivolti ad operatori (o aspiranti tali) del settore ristorativo, del punto vendita, di strutture ricettive come B&B o similari, produttori in genere e a chi vuole riconvertire la propria professionalità a favore dell'accoglienza sul territorio.







## L'Arte dell'Accoglienza: nasce a Biella un ciclo di corsi di formazione sull'ospitalità a 360° , FOTO



"Tutta Italia cerca di attrarre turisti. Il Biellese ha ancora di più bisogno di lavorare a questo proposito perchè notoriamente non era un territorio turistico. Dobbiamo costruire mattine su mattone il nostro percorso. Sarà un lunghissimo percorso che però per noi è giusto intraprendere". Ha esordito così oggi 28 aprile, a **Città Studi**, il presidente di Fondazione Bellezza Paolo Zegna, durante "L'Arte dell'Accoglienza – Academy dell'Ospitalità", l'evento di inaugurazione di una serie di specialistici che tra giugno e novembre 2022 offriranno, ad addetti ai lavori e non, la possibilità di formazione su specifiche attività o competenze.

L'intera iniziativa - che ha ottenuto anche il patrocinio del Comune di Biella - è sostenuta da Fondazione Bellezza, in collaborazione con **Città Studi** Biella e Ospitalia. Il programma formativo è stato messo a punto dall'Istituto Alberghiero 'Gae Aulenti' di Biella, con il contributo dell'Istituto Alberghiero 'Maggia' di Stresa e dell'Istituto Alberghiero di Levico Terme (TN).

Durante il Talkshow è stato illustrato l'articolato programma formativo che offrirà, tra giugno e novembre di quest'anno, due serie di corsi brevi sull'Arte dell'Ospitalità: la prima, rivolta a professionisti della filiera turistica; la seconda, agli studenti degli Istituti Alberghieri e di quelli del Turismo.

I docenti dei corsi sono professionisti specializzati in ciascuno degli ambiti oggetto dei corsi, affiancati da valenti esperti del territorio. I corsi, organizzati in collaborazione con l'Istituto Alberghiero di Biella e con l'Istituto Alberghiero di Stresa, hanno una durata che varia tra 4 ore e 25 ed un costo calmierato. Sono rivolti ad operatori (o aspiranti tali) del settore ristorativo, del punto vendita, di strutture ricettive come B&B o similari, produttori in genere e a chi vuole riconvertire la propria professionalità a favore dell'accoglienza sul territorio.



Il talkshow di presentazione - con la vivace moderazione di Paolo Vizzari – è stato anticipato dai saluti di Pier Ettore Pellerrey, Presidente **Città Studi**, e di Barbara Greggio, Assessore della Città di Biella.

"Il percorso che ci ha portati qui oggi è iniziato 2 anni fa - ha dichiarato il presidente di **Città Studi** Pier Ettore Pellerrey - . E oggi siamo al punto di partenza, non di arrivo. Sull'accoglienza dobbiamo imparare molto, in particolare da quei territori che hanno fatto dell'eccellenza il loro stile di vita".

All'evento "L'Arte dell'Accoglienza – Academy dell'Ospitalità" sono intervenuti Mario Novaretti, Presidente Ascom; Gionata Pirali, Presidente CNA; Cristiano Gatti, Presidente Confartigianato; Angelo Sacco, Presidente Confesercenti; Laura Zegna, Presidente della Sezione Turismo e Cultura UIB; Cesare Molinari, Dirigente Scolastico IIS Gae Aulenti Biella.

Hanno invece portato la loro esperienza Davide Palluda (All'Enoteca di Canale - CN) e Sergio Vineis (Il Patio – BI), Stefania Angeli - Associazione B&B di Qualità, Stefano Ravelli - DirettoreAPT Valsugana, Federico Samaden - Dirigente Scolastico IIS Levico Terme e fondatore di Ospitalia Fiorenzo Ferrari, Dirigente Scolastico IIS E. Maggia Stresa.





**OGGI** La presentazione

## Un'Academy per formare chi accoglie

"L'Arte dell'Accoglienza - Academy dell'ospitalità". Stmane alle ore 11 a Città Studi viene presentato il programma formativo sull'accoglienza turistica di qualità, una delle iniziative qualificanti della Fondazione Bellezza realizzata con Città Studi e che si affianca anche al corso di laurea magistrale in lingua inglese realizzato con la collaborazione dell'Università di Torino "Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development". Interverranno i presidenti Paolo Zegna e Pier Ettore Pellerey. Per il Comune parlerà l'assessore Barbara Greggio. Seguirà un talk moderato dal critico enogastronomico Paolo Vizzari sul ruolo che può e deve avere la formazione nello sviluppo del turismo Biellese: con Zegna e Pellerey, Mario Novaretti, di Ascom, Gionata Pirali di Cna, Cristiano Gatti di Confartigianato, Angelo Sacco di Confesercenti, Laura Zegna di Uib, Cesare Molinari dirigente del Gae Aulenti. Segue un talk su "Esperienze di ristorazione e ricettività" con Davide Palluda (All'Enoteca di Canale - CN) e Sergio Vineis (Il Patio - BI, Stefania Angeli dei B&B di Qualità, Stefano Ravelli dell'Apt Valsugana, Federico Samaden dirigente scolastico di Levico Terme e fondatore di Ospitalia, Fiorenzo Ferrari, dirigente scolastico del Maggia Stresa.

